



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC87300R
IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria al termine dell'ultimo anno del 1° ciclo ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori o in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Questi sono realizzati in modo più sistematico durante la programmazione nelle scuole primarie e in maniera volontaria oppure durante i dipartimenti per la secondaria. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi poichè dipende dalle attitudini dei singoli docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti attraverso scelte adottate a livello di istituto, consigli di classe, interclasse o sezione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico tramite questionari o in seguito ad appositi incontri con i docenti. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti sono adeguate alle richieste del personale mentre risulta ridotta la formazione rivolta a personale ATA. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. I docenti condividono i materiali didattici che sono disponibili in apposite Bacheche del registro elettronico. Spesso alcune iniziative di formazione rispondenti ai bisogni individuati vengono colte in modo parziale. Si cerca di valorizzare le competenze di tutto il personale e vengono individuati incarichi e Gruppi di lavoro però la disponibilità è limitata.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi quinte della scuola primaria in italiano, inglese e matematica

TRAGUARDO

Allineamento alla media provinciale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
esercitazioni con test standardizzati cartacei o online lavorando sia in piccolo gruppo che in modo collettivo prevedendo anche momenti di discussione sulle strategie di risoluzione degli item
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
realizzazione di prove comuni disciplinari per classi parallele (italiano, matematica, inglese) sia intermedie che finali con più quesiti di competenza come quelli presenti nelle prove Invalsi. Il monitoraggio degli esiti verrà fatto a livello di dipartimento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo in una prospettiva verticale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti, creando per esempio aule dedicate a talune materie (aula di inglese, aula di scienze, aula di immagine, aula di musica, ecc ...).
5. **Inclusione e differenziazione**
iniziative di recupero strutturali e documentate anche con metodologie innovative
6. **Continuità e orientamento**
Co-costruire delle prove di verifica in uscita dalla scuola primaria in un'ottica di collaborazione fra docenti della scuola dimissionaria e docenti della scuola accogliente
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo, raccolta e condivisione di pratiche didattiche per migliorare l'inclusione e i risultati scolastici
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere tramite classroom o registro elettronico link fruibili dalle famiglie per l'esercitazione individuale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aiutare le famiglie degli alunni stranieri nella compilazione dati del contesto familiare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Partecipazione attiva alla vita della comunità attraverso azioni solidali, di volontariato e l'implemento delle competenze metodologiche e sociali (cittadinanza attiva).

TRAGUARDO

Aumentare il numero delle iniziative rivolte ai vari ordini di scuola, che prevedono una partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nel territorio di appartenenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre e aderire a progetti o laboratori che coinvolgano le realtà del territorio (casa di riposo, gruppi di volontariato, pro loco, donatori di sangue, alpini, centri diurni per disabili...)
2. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti, creando per esempio aule dedicate a talune materie (aula di inglese, aula di scienze, aula di immagine, aula di musica, ecc ...).
3. **Ambiente di apprendimento**
Proporre e condividere con docenti, genitori e territorio, dei progetti di outdoor education (creazione di postazioni di lavoro con materiali di riciclo) finalizzati a riqualificare l'ambiente
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Partecipare e promuovere le iniziative e i progetti locali
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione di persone, provenienti dalle famiglie o dal territorio, con particolari attitudini e conoscenze per la realizzazione di progetti e iniziative volte alla conoscenza e alla valorizzazione culturale del territorio
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie in attività di manutenzione e miglioramento degli arredi e degli spazi scolastici e nella realizzazione di alcune attività (ad es. laboratori per confezionare lavoretti per le varie ricorrenze, letture ad alta voce, condivisioni interculturali delle tradizioni dei paesi di origine degli alunni).



PRIORITÀ

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento per favorire la transizione digitale della scuola (PNRR)

TRAGUARDO

Trasformare la metà delle attuali classi/aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti innovativi,



accessibili e flessibili (UDL) .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare una revisione del curricolo, in funzione di una didattica digitale e laboratoriale
2. **Ambiente di apprendimento**
Rinnovare e cambiare gli arredi dei plessi scolastici al fine di supportare una didattica flessibile e modulabile (metodologie cooperative e laboratoriali)
3. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere differenti setting di lavoro, all'interno dei laboratori, al fine di renderli accessibili a tutti gli alunni
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire momenti di visiting in altre realtà scolastiche che utilizzano ambienti di apprendimento innovativi, per progettare un cambiamento del setting d'aula.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere un referente per ogni plesso, opportunamente formato, che si interfacci con l'animatore digitale d'Istituto al fine di garantire una costante manutenzione dei dispositivi in dotazione ai diversi plessi
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con le famiglie i diversi progetti volti a migliorare l'offerta formativa e didattica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tre sono le priorità che l'istituto si è dato: - la prima riguarda il miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali perchè è evidente che a livello di classe quinta primaria c'è un calo degli apprendimenti. L'istituto ritiene importante recuperare questo gap attraverso solide azioni di miglioramento - la seconda riguarda le competenze chiave europee e in particolare si vuole migliorare la partecipazione degli studenti nelle iniziative di solidarietà, di volontariato e di partecipazione sociale. L'istituto promuove le forme di partecipazione per creare una comunità in cui tutti i membri siano più partecipi e attivi (cittadinanza attiva). - la terza riguarda la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi in ottemperanza con il PNRR e prevede un'innovazione degli ambienti sia da un punto di vista di setting di apprendimento che di metodologie di insegnamento.